

***Indagine
sulla soddisfazione e
gli sbocchi professionali dei
Dottori di
Ricerca dell'Ateneo di Pavia***

PAVIA, ottobre 2008



Obiettivi

◆ Indagine su

- ▣ Dottori di ricerca che hanno discusso la tesi nel 2007 (N=170)

◆ per rilevare

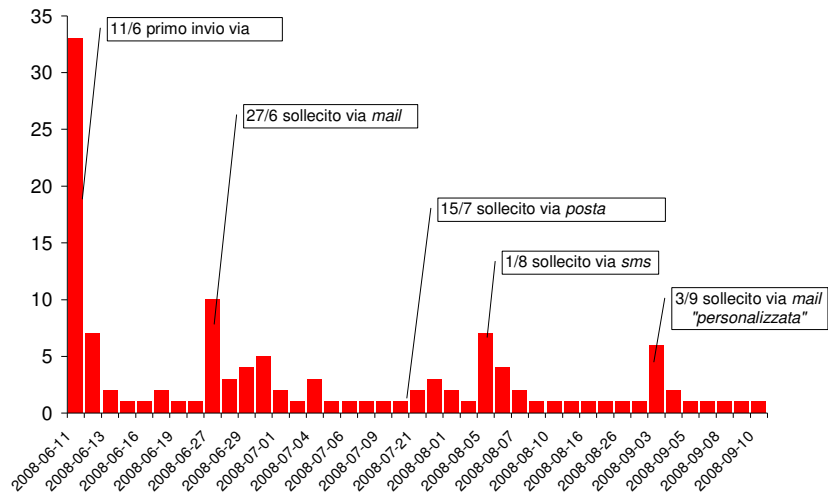
- ▣ Soddisfazione rispetto al corso di dottorato frequentato
 - ✓ Attività didattica frequentata
 - ✓ Attività di ricerca
 - ✓ Attività didattica svolta
 - ✓ Strutture e attrezzature del dipartimento
- ▣ Tempi e modalità di inserimento occupazionale
- ▣ Soddisfazione rispetto al lavoro svolto

Obiettivo dell'indagine era quello di tracciare innanzitutto un primo bilancio dell'esperienza formativa e al tempo stesso raccogliere informazioni sui percorsi lavorativi che hanno caratterizzato il periodo successivo al conseguimento del titolo. Per raggiungere questo obiettivo si sono raccolte le opinioni e le percezioni dei dottori di ricerca che sono stati interrogati sulle seguenti tematiche: soddisfazione rispetto il corso di dottorato (attività didattica frequentata, attività di ricerca, attività didattica svolta, strutture e attrezzature); tempi e modalità di inserimento occupazionale, soddisfazione rispetto al lavoro svolto.

Questa è la seconda edizione dell'indagine. Nella precedente edizione, essendo la prima indagine si è andati a ritroso intervistando anche quanti avevano conseguito il titolo uno, due e tre anni prima.



La rilevazione: andamento della partecipazione



L'indagine sui dottori di ricerca è stata condotta via web nel periodo che va da giugno 2008 ad agosto 2008 (l'edizione precedente era stata svolta tra aprile 2007 e giugno 2007).

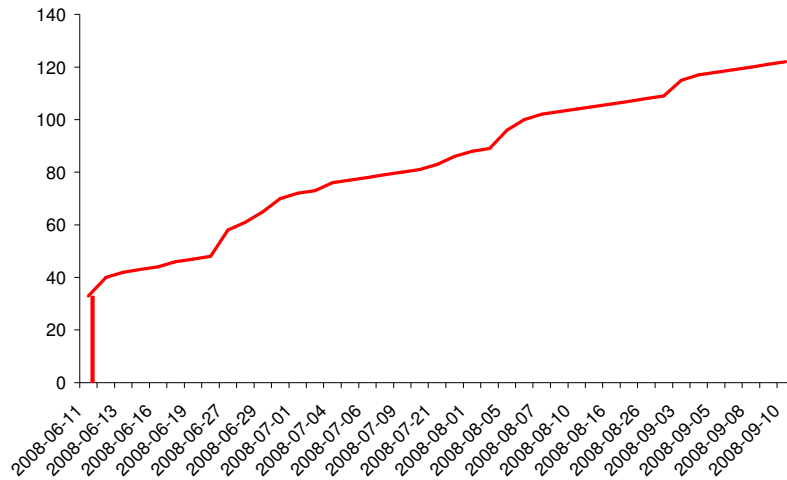
Partendo dagli archivi del servizio "post lauream", si sono contattati i dottori ricerca mediante tre diverse strategie: posta elettronica, posta normale ed messaggi telefonici (SMS).

Rispetto alla scorsa edizione si è cercato di investire maggiormente nelle modalità di contatto:

- 1° verifica degli indirizzi da parte dei coordinatori delle scuole di dottorato;
- 2° intensificazione dei solleciti;
- 3° personalizzazione dei solleciti.



La rilevazione: andamento della partecipazione



Questo grafico rappresenta l'andamento della partecipazione all'indagine e, precisamente, la frequenza cumulata delle risposte (il numero totale di persone che hanno compilato il questionario ad una certa data). Il grafico permette di analizzare la relazione tra il numero dei giorni passati dall'inizio dell'indagine e il numero di questionari raccolti: la partecipazione aumenta ma in modo decrescente; il numero di nuovi questionari (o di questionari aggiunti) è di giorno in giorno più basso.



La rilevazione: tasso di copertura e di risposta

Anno di conseguimento del titolo	Rilevazione 2008	Rilevazione 2007		
	2007	2004	2005	2006
N dottori (a)	170	160	152	161
n rispondenti (b)	122	79	91	90
Tasso di copertura (b) / (a)	71,8%	49,4%	59,9%	55,9%
n dottori con difficoltà di contatto/compilazione (c)***	20	-	-	-
Tasso di risposta (stima) (b) / [(a)-(c)]	81,3%	-	-	-

*** il n° di dottori con difficoltà di contatto è stato calcolato considerando i non rispondenti per i quali gli indirizzi di posta normale o di posta elettronica si sono verificati non validi e anche quelli che hanno comunicato di non riuscire ad accedere alla compilazione on line

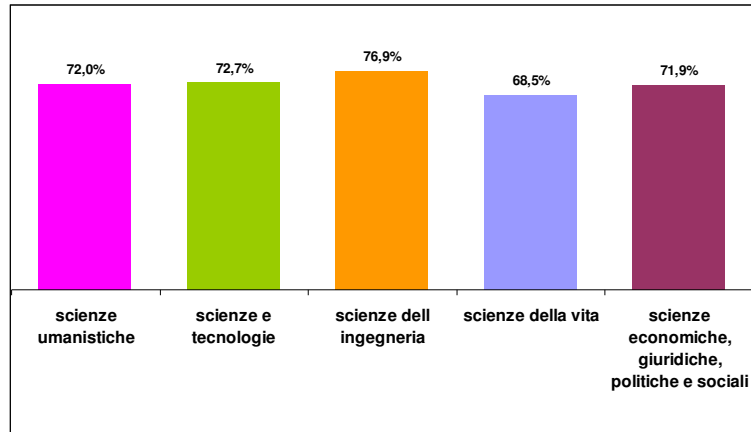
I risultati raggiunti in termini di comportamento di risposta appaiono abbastanza confortanti con un tasso di copertura pari al 71,8% e un tasso di risposta pari al 81,3%.

I dati raccolti permettono di ricostruire le opinioni e i percorsi di un numero consistente di dottori di ricerca. Per una corretta lettura dei risultati, va sottolineato che rispetto all'edizione precedente il gruppo di rispondenti può essere considerato maggiormente rappresentativo della popolazione di riferimento.



La rilevazione: tassi di copertura

Tassi di copertura per scuola di dottorato

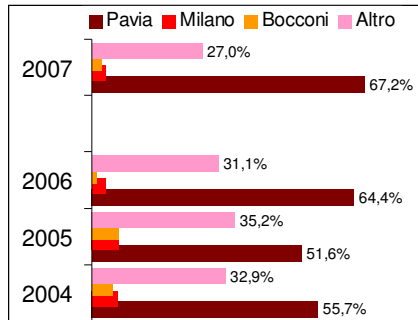


Questo grafico mette in evidenza come la partecipazione all'indagine risulti abbastanza omogenea: ha compilato il questionario on-line il 72% dei dottori di ricerca con qualche piccola variazione per scuola di dottorato.

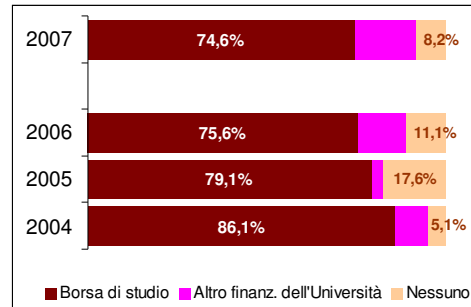


Le principali caratteristiche dei rispondenti

Ateneo di provenienza (Laurea)



Finanziamento



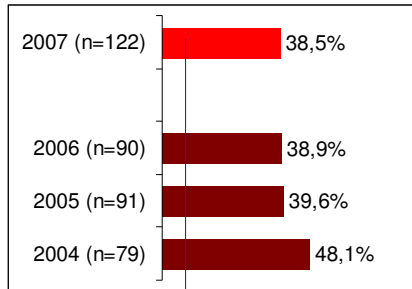
Dall'analisi delle caratteristiche dei rispondenti sembrano emergere alcune importanti evidenze:

- la maggior parte dei dottori proviene dall'ateneo di Pavia;
- il finanziamento dei dottorati di ricerca mediante borsa di studio sembra essere caratterizzato da una tendenza negativa, la percentuale di dottori di ricerca con borsa di studio è passata dall'86% del 2004 al 74,6% del 2006.



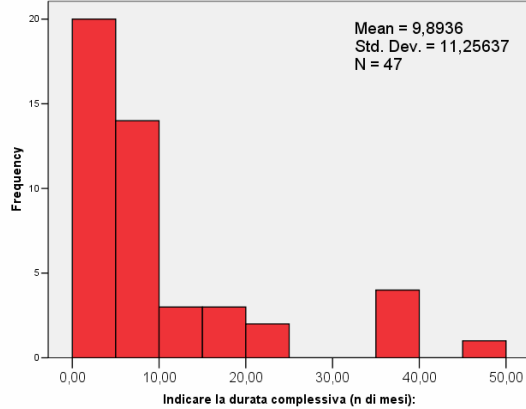
Le principali caratteristiche dei rispondenti

Svolgimento di un periodo di studi all'estero



Le destinazioni più frequenti sono:

- Stati Uniti (26%)
- Inghilterra (15%)
- Francia (11%)



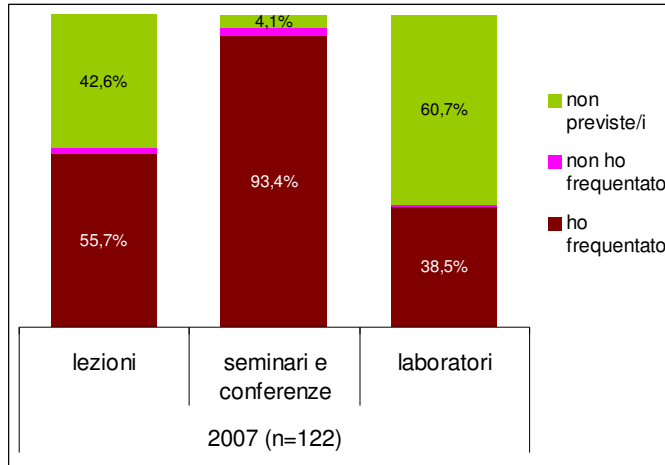
Per quanto riguarda le caratteristiche dei rispondenti è importante evidenziare anche quanto rilevato rispetto l'esperienza formativa svolta all'estero.

La quota di dottori che svolgono un periodo di studio all'estero sembra essere molto contenuta, con una percentuale inferiore al 40%.

Inoltre analizzando alcuni aspetti della permanenza all'estero sembra emergere che si tratta di esperienze molto diverse fra loro sia per durata, che varia da poco più di un mese a due anni, sia per paese di destinazione.



Attività didattica frequentata



Quali delle seguenti attività ha frequentato durante il suo corso di dottorato?

Per quanto riguarda l'attività didattica frequentata le informazioni raccolte presso i dottori di ricerca hanno messo evidenza un primo importante risultato: una parte consistente di rispondenti dichiara che nel percorso formativo non erano previste lezioni ad indicare che solo una parte dei corsi di dottorato offre corsi strutturati (42,6%)!!!.

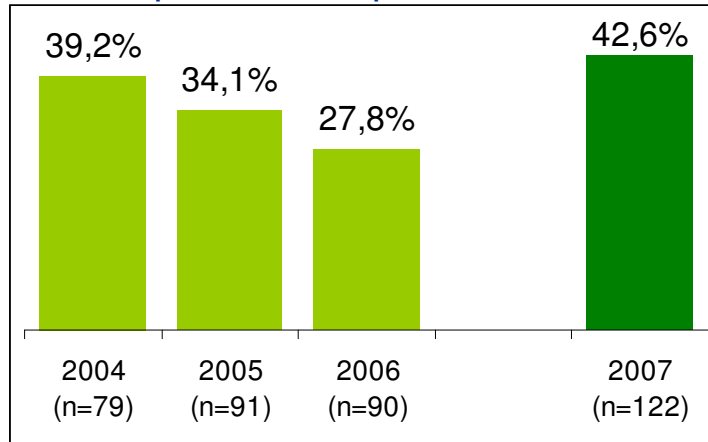
Questo risultato merita già di per sé una riflessione ma diventa particolarmente preoccupante se viene interpretato tenendo conto delle evidenze presentate di seguito secondo le quali i corsi di dottorato che prevedono lezioni ottengono giudizi molto più positivi degli altri.



Dottori 2007 vs Dottori 2004-06

Attività didattica frequentata

Non ho frequentato le lezioni perché NON ERANO PREVISTE

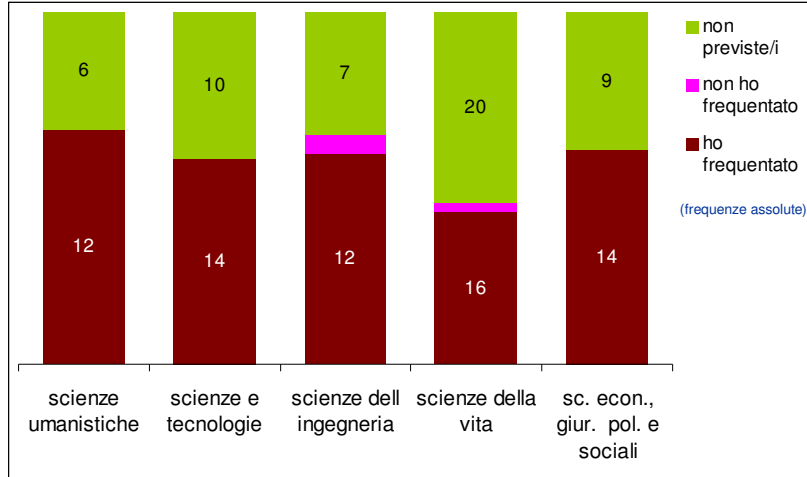


Quali delle seguenti attività ha frequentato durante il suo corso di dottorato?

Per quanto riguarda l'attività didattica frequentata le informazioni raccolte presso i dottori di ricerca hanno messo evidenza un primo importante risultato: una parte consistente di rispondenti dichiara che nel percorso formativo non erano previste lezioni a conferma che solo una parte dei corsi di dottorato offre corsi strutturati.



Attività didattica frequentata

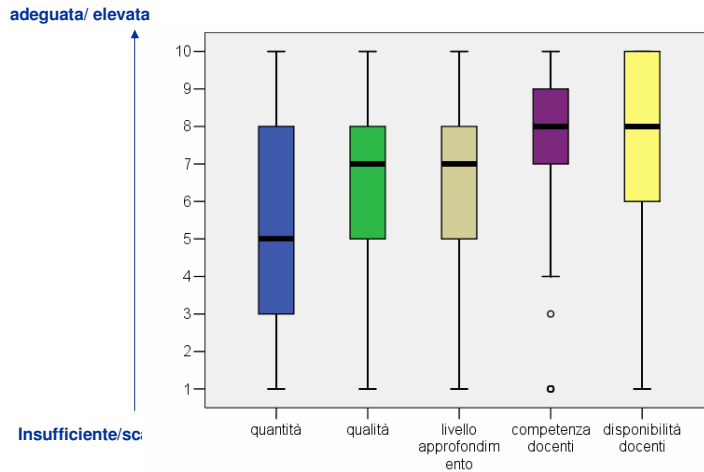


Durante il dottorato ha frequentato le lezioni?

- Anche se la situazione appare diversificata tra le diverse scuole, si può notare come in ogni scuola sia presente un numero certamente (troppo) consistente di quanti non abbiano frequentato lezioni



Attività didattica frequentata



Utilizzando una scala da 1 a 10, valuti i seguenti aspetti dell'attività didattica-formativa frequentata:

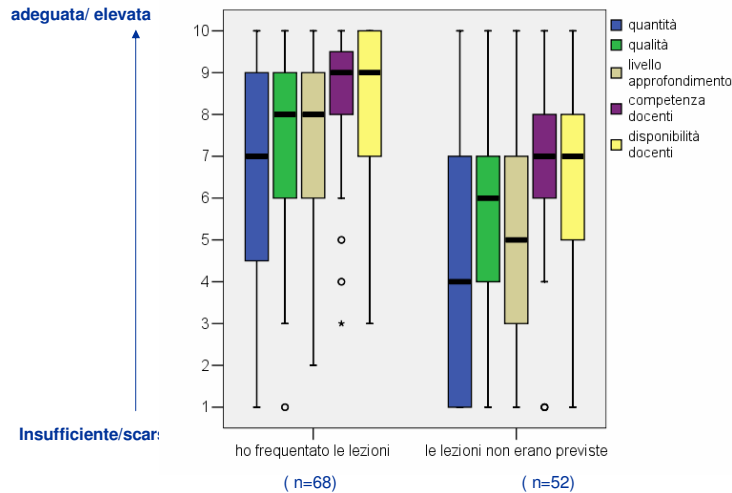
Per quanto riguarda l'attività didattica frequentata, si sono interrogati i rispondenti su cinque differenti aspetti:

- Quantità della didattica;
- Qualità della didattica;
- Livello di approfondimento;
- Competenza dei docenti;
- Disponibilità dei docenti.

Come si è riscontrato nella rilevazione precedente, la maggior parte dei rispondenti sembra avere un'immagine positiva della didattica (giudizi pari ad almeno 7 su scala [1-10] per il 75% dei rispondenti); l'unica grave lacuna sembra riguardare la quantità. La quantità di didattica erogata nei corsi di dottorato sembra essere insufficiente con un 50% di rispondenti che esprime un giudizio inferiore a 5 su una scala 1-10.



Attività didattica frequentata



Utilizzando una scala da 1 a 10, valuti i seguenti aspetti dell'attività didattica-formativa frequentata:

Approfondendo i giudizi espressi in riferimento all'attività didattica, si osserva che i dottori di ricerca apprezzano le lezioni e ritengono generalmente opportuno un maggiore investimento in "quantità". Dall'analisi del grafico qui presentato si evince che:

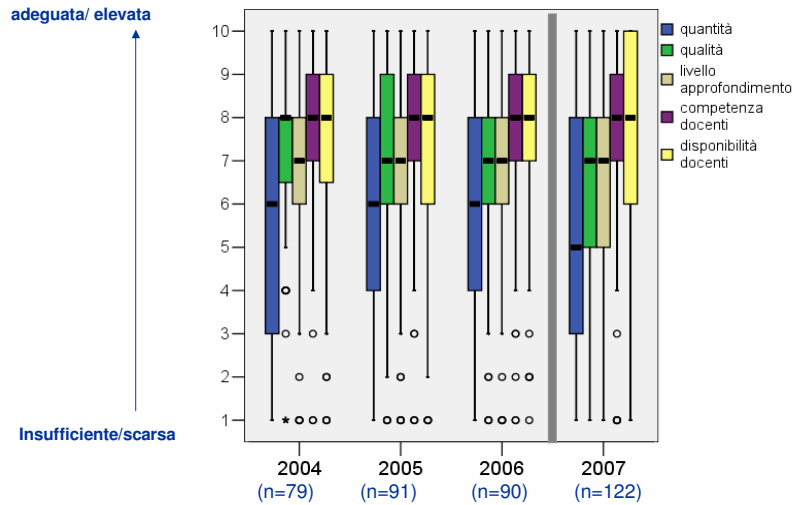
- i giudizi espressi da coloro che hanno frequentato le lezioni sono superiori agli altri in relazione a tutti gli aspetti indagati (non solo quelli espressi in riferimento alla quantità);
- in presenza di lezioni strutturate, i giudizi espressi dagli studenti migliorano ma nel 25% dei casi risultano comunque inferiori alla sufficienza.

Anche in questo caso il risultato conferma quanto emerso nella rilevazione precedente.



Dottori 2007 vs Dottori 2004-06

Attività didattica frequentata



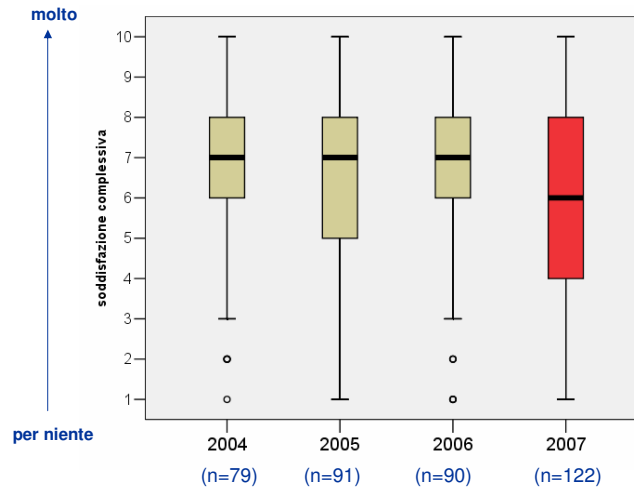
Utilizzando una scala da 1 a 10, valuti i seguenti aspetti dell'attività didattica-formativa frequentata:

Nel confronto temporale i giudizi espressi da dottori di ricerca, anche se caratterizzati da una consistente variabilità, risultano sostanzialmente simili a quelli registrati dai dottori dei tre anni precedenti.



Dottori 2007 vs Dottori 2004-06

Attività didattica frequentata



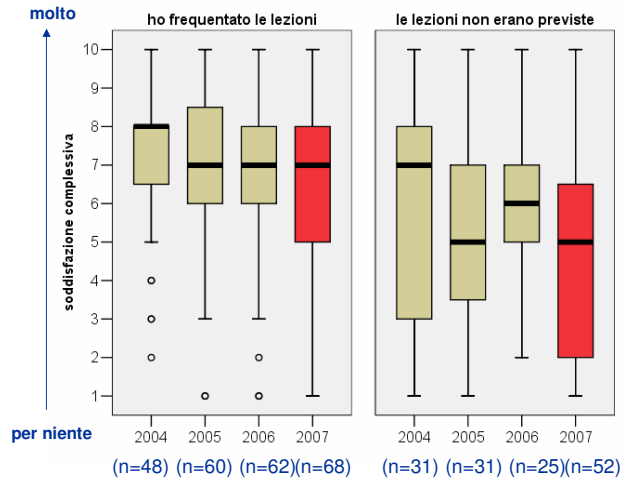
Rispetto alle aspettative, complessivamente quanto è soddisfatto dell'attività didattica-formativa frequentata?

La valutazione dell'attività didattica frequentata durante il dottorato risulta molto variabile e sembra attestarsi su giudizi positivi anche se lontani dalla situazione ottimale.

Il confronto con gli anni precedenti mette in evidenza una tendenza al peggioramento ed un ulteriore aumento della variabilità di giudizio. Per interpretare correttamente questo risultato è importante tenere presente che nell'ultima edizione la copertura della rilevazione è stata notevolmente superiore; pertanto è ragionevole pensare che il campione risulti più rappresentativo.



Attività didattica frequentata



Rispetto alle aspettative, complessivamente quanto è soddisfatto dell'attività didattica-formativa frequentata?



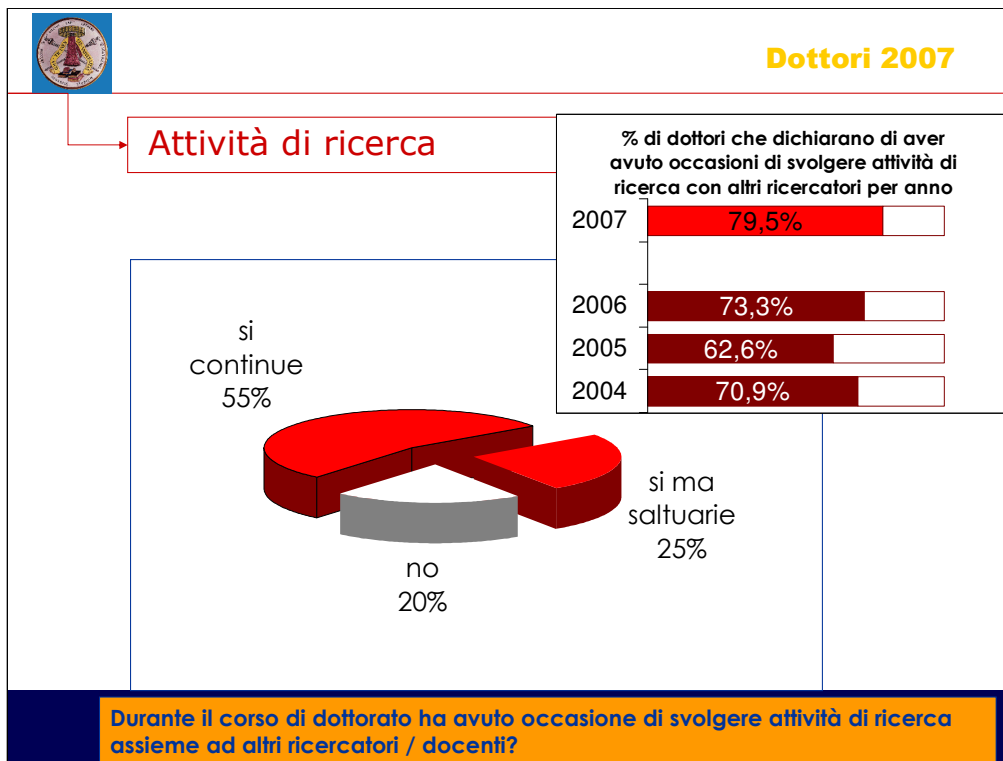
Attività di ricerca

	Dottori		N° di pubblicazioni prodotte						
	n	%	media	Dev.st	Min	Max	1°q	2°q	3°q
ARTICOLO RIVISTA SCIENTIFICA ITALIANA	43	35%	2,14	1,41	1	7	1	2	3
ARTICOLO RIVISTA SCIENTIFICA ESTERA	71	58%	4,35	6,76	1	50	1	3	5
CAPITOLO/I DI LIBRO PUBBLICATO IN ITALIA	16	13%	1,69	1,01	1	4	1	1	2,7
CAPITOLO/I DI LIBRO PUBBLICATO ESTERO	14	11%	1,57	1,65	1	7	1	1	1
LIBRO PUBBLICATO IN ITALIA	8	7%	1,38	0,52	1	2	1	1	2
LIBRO PUBBLICATO ALL'ESTERO	1	1%	1,00	.	1	1	1	1	1
PRESENTAZIONI A CONVEGNI IN ITALIA	79	65%	3,46	3,81	1	23	2	2	4
PRESENTAZIONI A CONVEGNI ALL'ESTERO	63	52%	4,48	8,60	1	65	1	2	4

il numero totale di pubblicazioni prodotte durante il ciclo di dottorato

Questa tabella presenta una sintesi delle informazioni raccolte sulla produzione scientifica dei dottori di ricerca.

L'analisi condotta mette in evidenza come la produzione scientifica appaia molto eterogenea. Parte della variabilità rilevata è attribuibile a livelli di produttività effettivamente diversi (tipo di disciplina studiata, volume di attività di ricerca svolta dai docenti del corso di dottorato – comunità scientifica di riferimento, ecc.) e parte è attribuibile a diversità disciplinare.



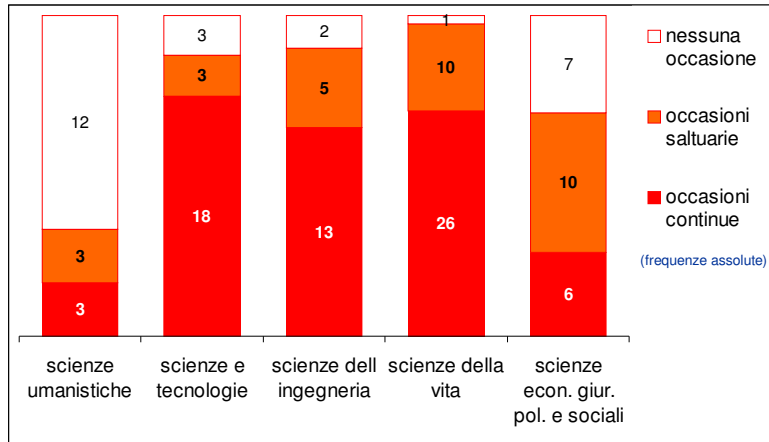
Durante il corso di dottorato non tutti gli studenti hanno la possibilità di far parte di un gruppo di ricerca.

Circa il 30% dei rispondenti dichiara, infatti, di non aver fatto parte di alcun gruppo di ricerca durante il corso di dottorato e sembra trattarsi di una tendenza che non ha subito grandi variazioni negli ultimi tre anni. Questo risultato assume un significato negativo se si tiene conto del fatto che, come si mostrerà in seguito, la soddisfazione per l'esperienza svolta è più elevata tra i rispondenti che hanno fatto parte di un gruppo di ricerca.

La modalità di lavoro più diffusa sembra essere il "gruppo di lavoro interdipartimentale", seguito a breve distanza dal "gruppo interateneo" ed anche dal "gruppo internazionale".



Attività di ricerca

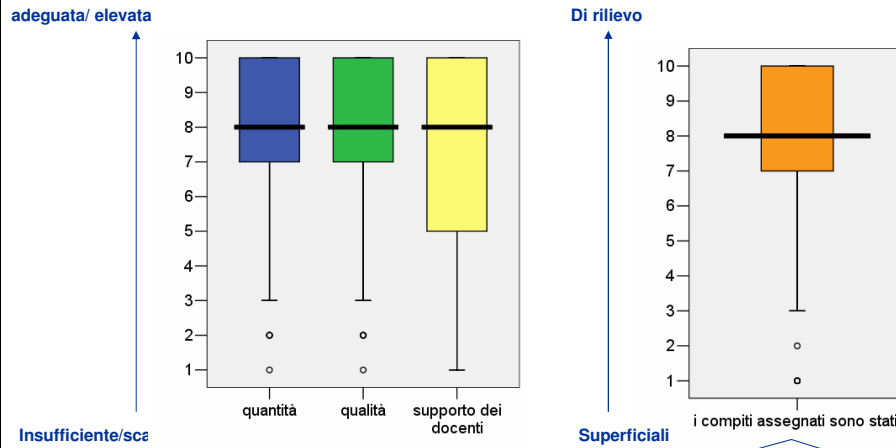


Durante il corso di dottorato ha avuto occasione di svolgere attività di ricerca assieme ad altri ricercatori / docenti?

La situazione appare molto diversificata tra le diverse scuole



Attività di ricerca



Il 10,7% dei rispondenti dichiara di non aver ricevuto compiti

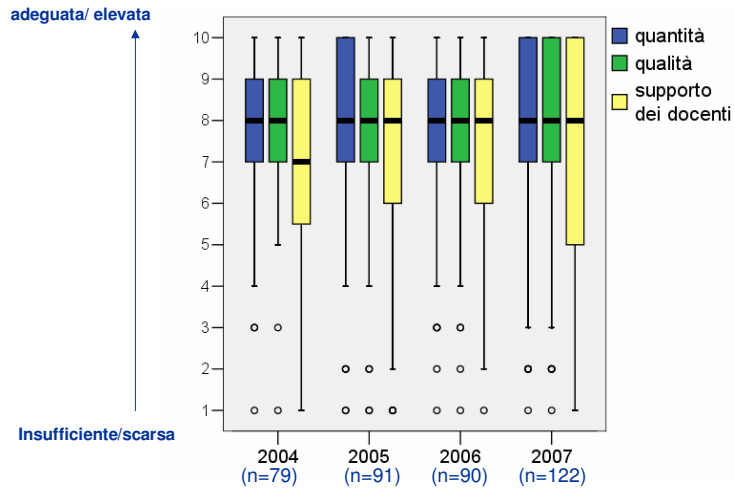
Utilizzando una scala da 1 a 10, valuti i seguenti aspetti dell'attività di ricerca svolta

Considerando i diversi aspetti che caratterizzano l'attività di ricerca, si osservano giudizi variabili ma tendenzialmente positivi su quantità, qualità e supporto dei docenti, anche se riguardo questo ultimo si rilevano giudizi un po' più critici.



Dottori 2007 vs dottori 2004-06

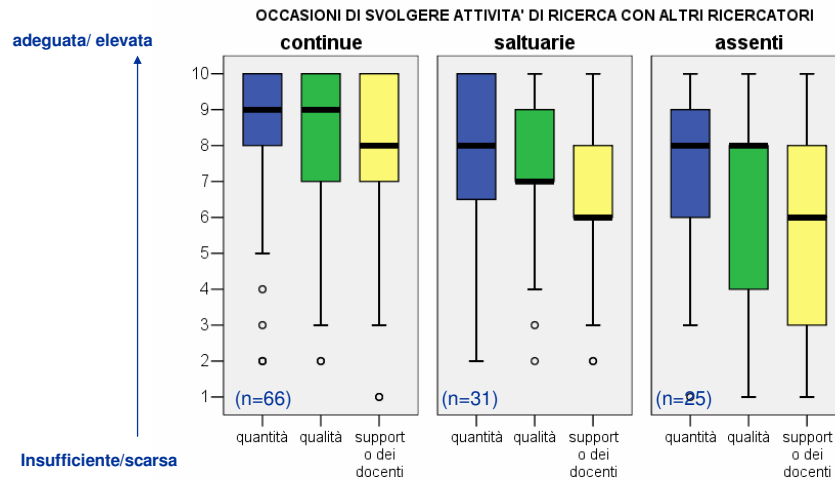
Attività di ricerca



Utilizzando una scala da 1 a 10, valuti i seguenti aspetti dell'attività di ricerca svolta durante il corso di dottorato



Attività di ricerca



Utilizzando una scala da 1 a 10, valuti i seguenti aspetti dell'attività di ricerca svolta durante il corso di dottorato

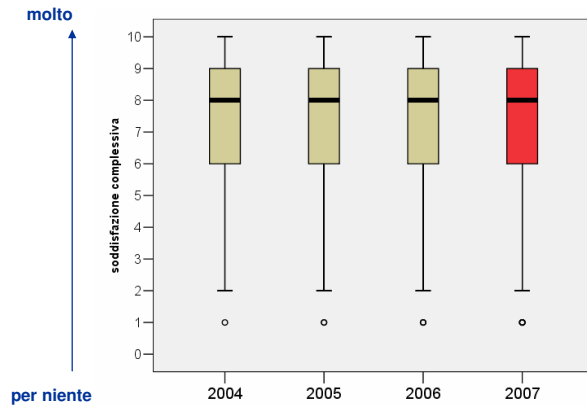
Limitando l'analisi a chi ha fatto parte di un gruppo di ricerca si osserva che migliorano i giudizi su tutti gli aspetti considerati: quantità, qualità e supporto dei docenti.

Anche il supporto ricevuto dai docenti sembra aumentare in presenza di gruppi di ricerca: il valore mediano dei giudizi espressi passa da 7 a 8 (su scala [1-10]) e la concentrazione dei giudizi mette in evidenza come siano molto meno diffuse le esperienze negative.



Dottori 2007 vs Dottori 2004-06

Attività di ricerca



Rispetto alle aspettative, complessivamente quanto è soddisfatto dell'attività di ricerca svolta?

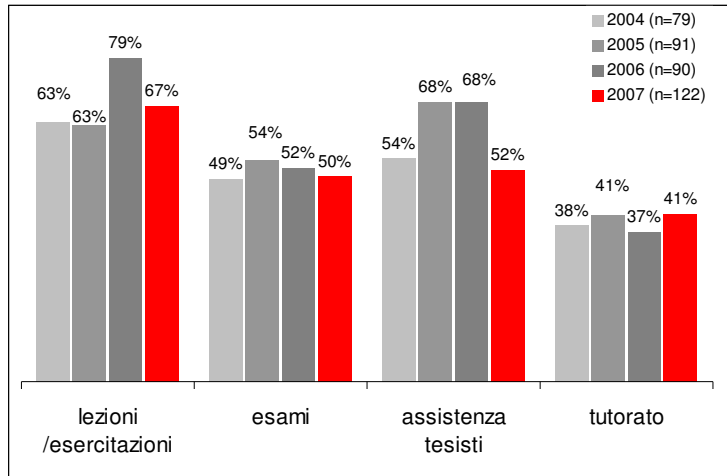
Soddisfazione per l'attività di ricerca svolta

Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva per l'attività di ricerca svolta durante il dottorato si osservano giudizi molto eterogenei che sembrano attestarsi su valori positivi. In tutte e quattro le coorti di dottori indagate, il 75% dei giudizi espressi è rappresentato da un punteggio almeno pari a 6 su scala [1-10].



Dottori 2007 vs Dottori 2004-06

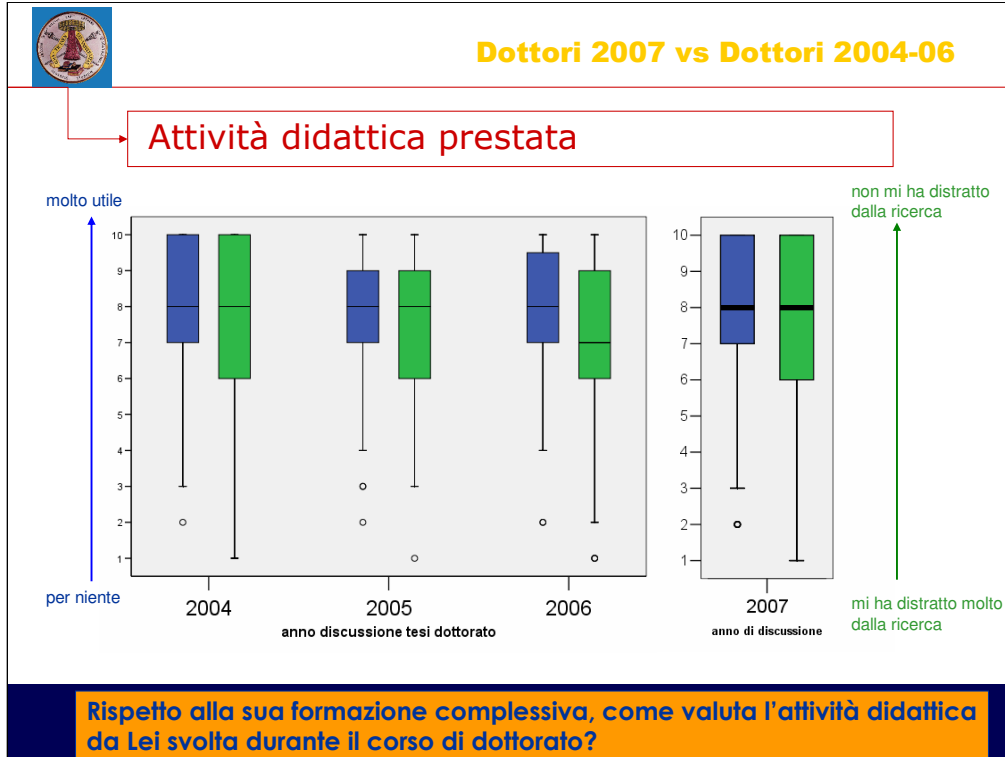
Attività didattica prestata



Durante il corso di dottorato quali delle seguenti attività didattiche ha svolto?

Dall'analisi delle informazioni raccolte sull'attività didattica prestata emerge che quasi tutti i dottori di ricerca, durante il dottorato, svolgono attività didattica.

Questa si concretizza prevalentemente in lezioni ed esercitazioni che sono state tenute da circa 3 rispondenti su 4. Leggermente meno diffusa sembra essere, almeno fino a questo momento, la partecipazione all'attività di tutorato.

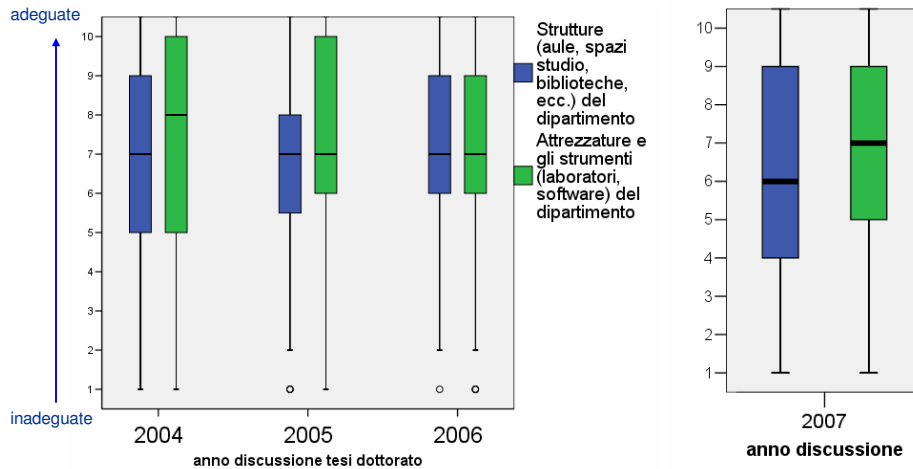


Rispetto all'attività didattica prestata le informazioni raccolte mettono in evidenza un risultato molto interessante. Anche se i giudizi sono molto eterogenei, i rispondenti sembrano giudicare in termini positivi la possibilità di fare didattica durante il corso: il giudizio mediano di utilità si attesta su un punteggio pari a 8 su scala [1-10] e il giudizio sull'eventuale distrazione indotta dalla didattica prestata non sembra far emergere pareri molto critici.



Dottori 2007 vs Dottori 2004-06

Strutture e Attrezzature

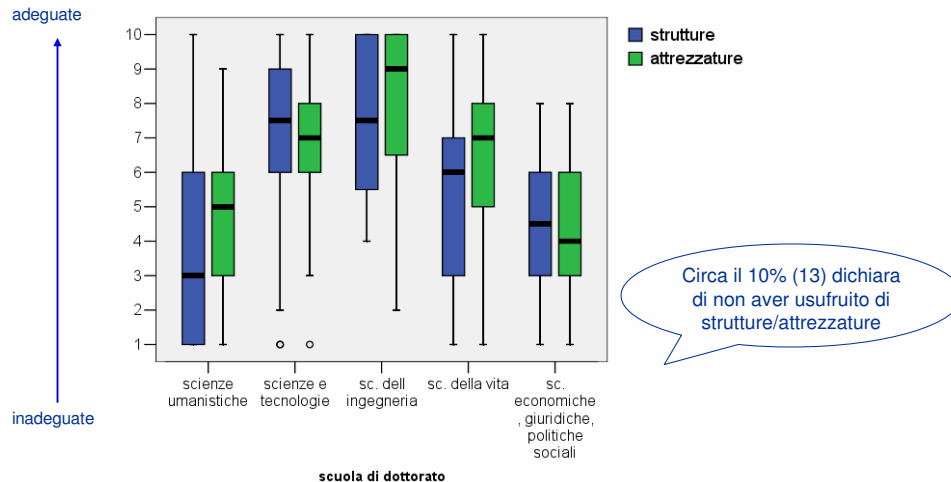


Come valuta le strutture e le attrezzature del Dipartimento dell'Università di Pavia in cui ha svolto il dottorato di ricerca?

Un'altra dimensione fondamentale della qualità della formazione è rappresentata dalle strutture e le attrezzature che vengono utilizzate. Anche riguardo quest'ultimo aspetto i pareri dei rispondenti sembrano molto disomogenei tra loro: molto positivi in alcuni casi e molto negativi in altri. Le criticità sembrano riguardare in misura leggermente superiore le strutture.



Strutture e Attrezzature



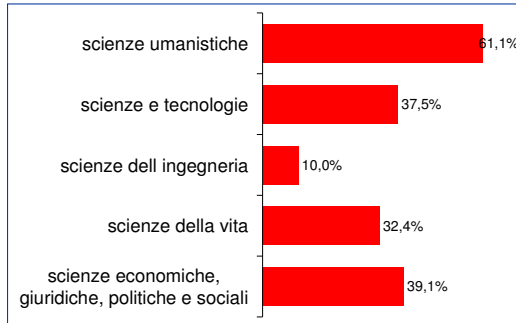
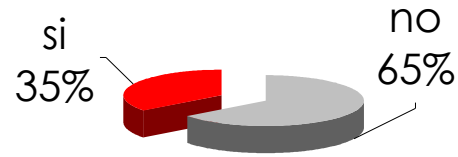
Circa il 10% (13) dichiara di non aver usufruito di strutture/attrezzature

Come valuta le strutture e le attrezzature del Dipartimento dell'Università di Pavia in cui ha svolto il dottorato di ricerca?

Per quanto riguarda i giudizi espressi in relazione alle strutture e le attrezzature utilizzate durante il corso di dottorato è interessante notare un altro importante risultato: le opinioni espresse sembrano dipendere dalla scuola di dottorato frequentata. Probabilmente, all'interno delle stessa scuola di dottorato ci sono esperienze e situazioni molto diverse tra loro ma, a differenza dell'anno scorso si rileva una differenza nella valutazione di strutture e attrezzature: sembra che ingegneria e scienze e tecnologia siano dotati di strumenti che incontrano maggiormente le esigenze degli studenti.



La ricerca del lavoro

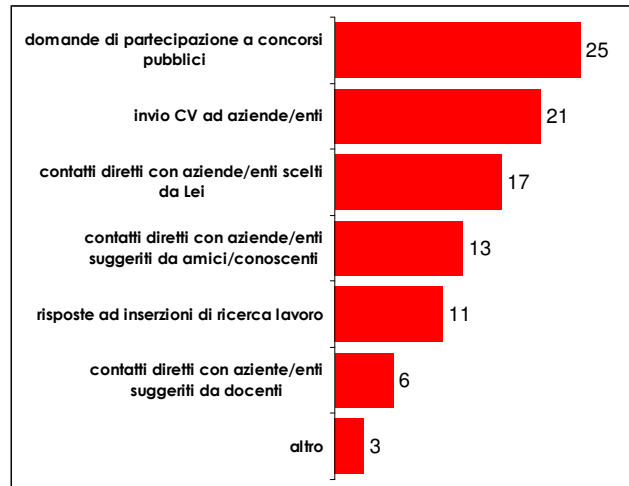


Indipendentemente dalla sua posizione attuale, sta cercando attivamente lavoro?

A più di un anno dal conseguimento del titolo solo circa 2/3 dei dottori si trova in posizione sufficientemente stabile, o quantomeno da non indurre a cercare un altro lavoro. Tale dato risulta comunque molto variabile tra le scuole di dottorato.



La ricerca del lavoro

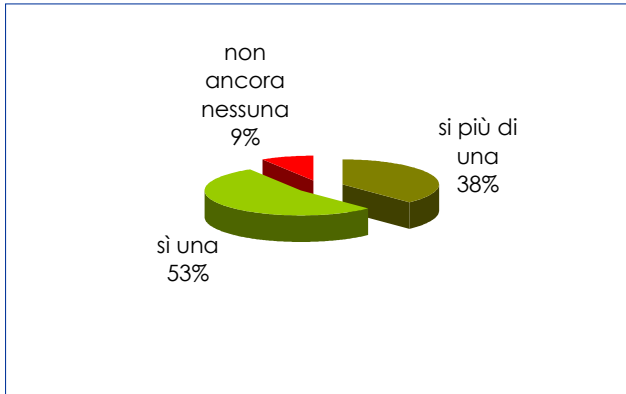


Quale strategia sta adottando per cercare lavoro?



La prima esperienza lavorativa post doc

Esperienze di lavoro retribuite al termine del dottorato

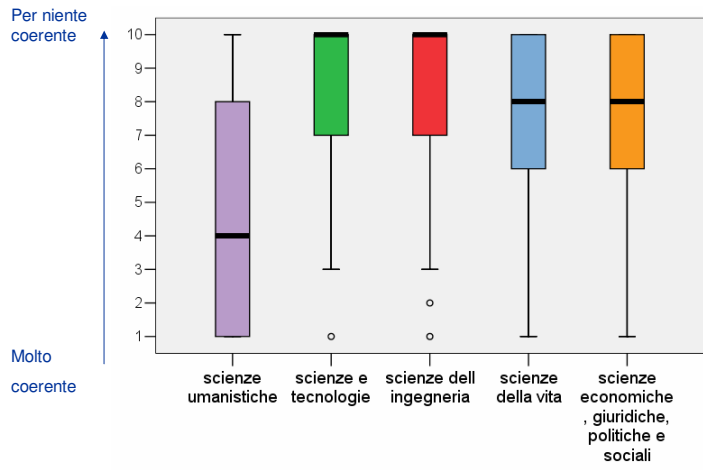


Al termine del dottorato ha avuto esperienze di lavoro retribuite?

Uno dei maggiori contributi di questa ricerca è rappresentato dalla ricostruzione dei percorsi di inserimento lavorativo che hanno caratterizzato il periodo conseguente la discussione della tesi di dottorato e quindi il raggiungimento del titolo. Le informazioni raccolte mediante l'indagine sui dottori di ricerca dell'università di Pavia ha permesso di descrivere e quantificare gli sbocchi professionali riservati a questa categoria.

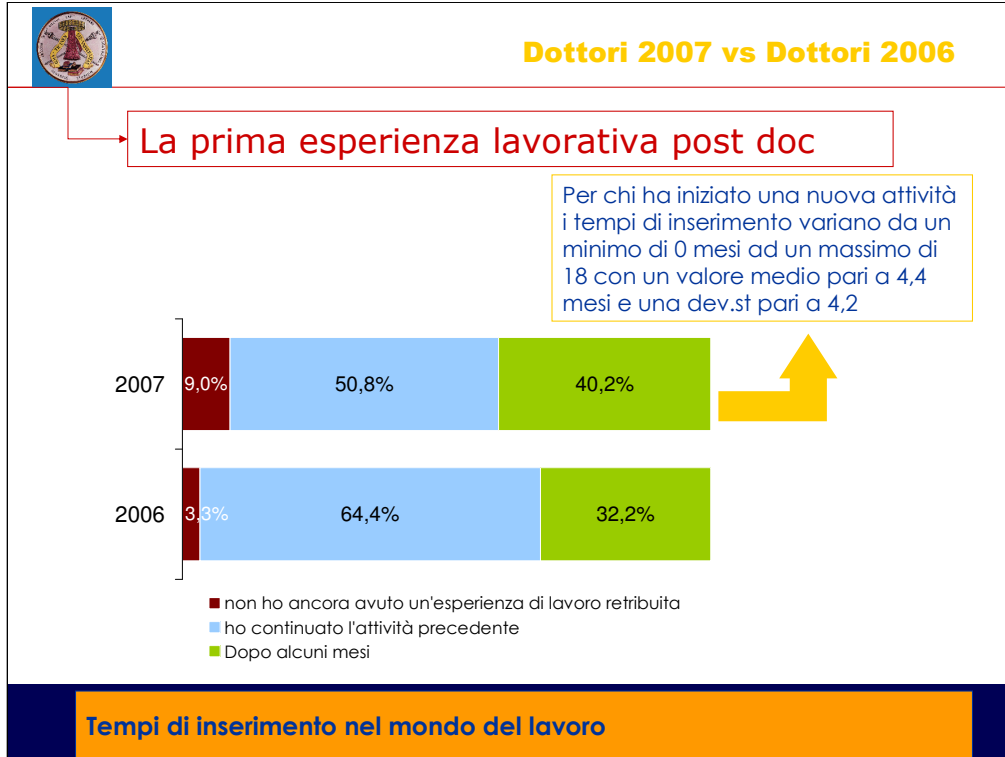


La prima esperienza lavorativa post doc



La sua prima esperienza lavorativa risultava coerente con il dottorato?

La coerenza del lavoro svolto con il percorso formativo del dottorato risulta molto variabile tra scuola e scuola.



I tempi di inserimento nel mondo del lavoro sembrano molto ridotti: per coloro che iniziano una nuova attività il tempo medio di attesa sembra essere pari a 4 mesi con una variabilità molto elevata.



OCCUPAZIONE ATTUALE

<i>Struttura</i>	n	%
NON LAVORA	17	13,9%
Università pubblica	45	36,9%
Università privata	2	1,6%
Istituto di ricerca pubblico	8	6,6%
Istituto di ricerca privato	7	5,7%
Azienda privata	19	15,6%
Pubblica amministrazione (azienda pubblica)	5	4,1%
Organizzazione internaz.	3	2,5%
In proprio	4	3,3%
Altro	12	9,8%
	122	100,0%

Struttura nella quale svolge la sua occupazione attuale? Con quale tipo Di rapporto di lavoro?

Dall'analisi delle informazioni raccolte in relazione all'occupazione attuale emergono importanti evidenze: le strutture che sembrano più in grado di attirare l'alta formazione sono l'Università (quasi il 40% di coloro che conseguono il titolo) e, in misura nettamente inferiore, le aziende private (assorbono circa il 16%), come si può notare nella tabella qui riportata. Le aziende private superano comunque gli istituti di ricerca.



OCCUPAZIONE ATTUALE

<i>Rapporto di lavoro</i>	n	%
NON LAVORA	17	13,9%
Contratto a tempo indeterminato	21	17,2%
Contratto a tempo determinato	18	14,8%
Contratto di collaborazione ed attività di ricerca (Assegno)	27	22,1%
Collaborazione Coordinata e Continuativa	13	10,7%
Prestazione d opera occasionale (includere docenze a contratto)	1	0,8%
Borsista	10	8,2%
Contratto a progetto	5	4,1%
Libero professionista	7	5,7%
Lavoratore in proprio	1	0,8%
Altro	2	1,6%
	122	100,0%

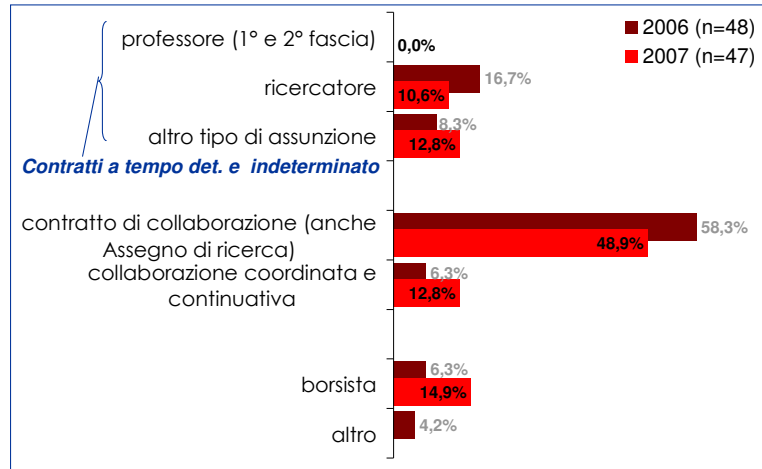
Struttura nella quale svolge la sua occupazione attuale? Con quale tipo Di rapporto di lavoro?



Dottori 2007 vs Dottori 2006

OCCUPAZIONE ATTUALE

all'Università



Tipo di contratto con il quale svolge la sua occupazione attuale

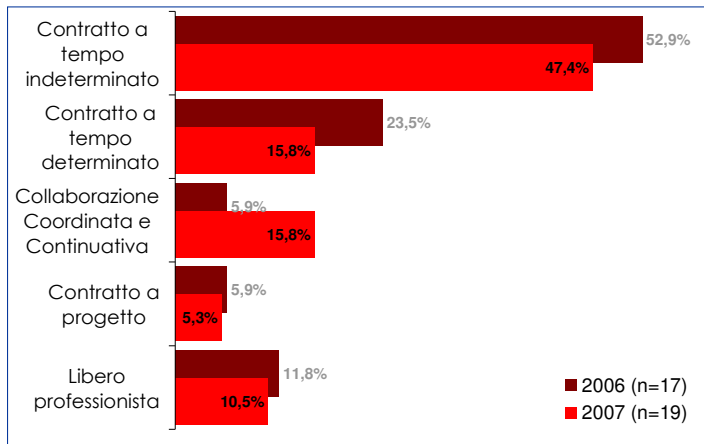
Nell'ambito universitario la posizione più diffusa è quella di "assegnista" che interessa quasi la metà di quanti rimangono nel mondo accademico.



Dottori 2007 vs Dottori 2006

OCCUPAZIONE ATTUALE

In azienda privata



Tipo di contratto con il quale svolge la sua occupazione attuale

Nell'ambito delle aziende private la precarietà risulta molto meno diffusa con una percentuale di assunti a tempo indeterminato pari al 57%.



Dottori 2007 vs Dottori 2006

OCCUPAZIONE ATTUALE

	2007		2006	
PAVIA	35	33,3%	36	41,9%
Milano	19	18,1%	18	20,9%
Altre Provincie della Lombardia	9	8,6%	6	7,0%
Altre Regioni Italiane	26	24,8%	16	18,6%
Esteri	16	15,2%	10	11,6%
	105	100,0%	86	100,0%

Dove lavora? In Italia? Precisamente in quale provincia?

Per quanto riguarda la mobilità dei dottori di ricerca pavesi si osservano alcune importanti evidenze:

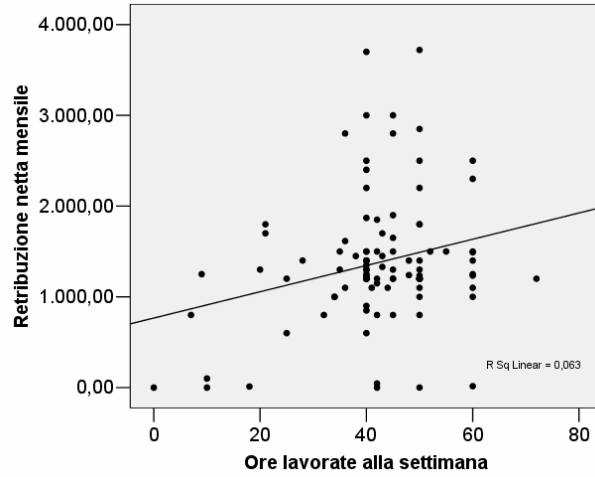
-Una elevata percentuale rimane in regione Lombardia e lavora prevalentemente a Pavia o a Milano;

-la percentuale di persone che si spostano da Pavia è più elevata fra i dottori che hanno partecipato all'ultima rilevazione;

-non mancano coloro che si trasferiscono all'estero, condizione che interessa circa il 15% di coloro che hanno un'occupazione.



OCCUPAZIONE ATTUALE



Quante ore lavora alla settimana? A quale ammontare corrisponde la Sua retribuzione netta mensile?

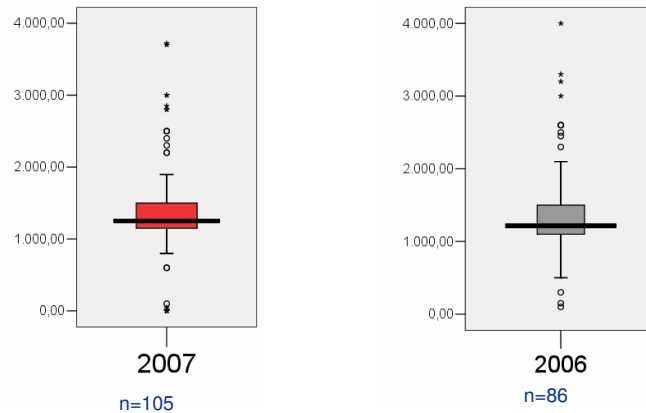
La variabilità retributiva risulta abbastanza elevata e non correlata alla “quantità” di lavoro



Dottori 2007 vs dottori 2006

OCCUPAZIONE ATTUALE

In riferimento alla sua occupazione attuale qual è l'importo della sua retribuzione netta mensile (o riportato ad un mese)?



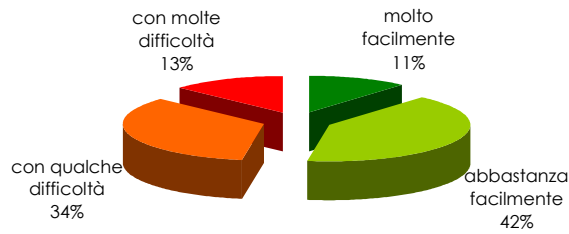
Retribuzione

Per quanto riguarda il reddito la maggior parte dei dottori di ricerca dichiara di percepire un reddito netto mensile che varia tra i 1100 e i 2000 euro con valori mediани che si attestano sui 1300 euro. Il dato si commenta, drammaticamente, da solo.



CONDIZIONE ATTUALE

Con le risorse finanziarie a sua disposizione (da reddito proprio o familiare) come arriva a fine mese?



CON CHI VIVE?	n	%
da solo	32	26,2%
partner	45	36,9%
partner e figli	8	6,6%
famiglia d'origine	27	22,1%
fratelli	1	0,8%
amici	7	5,7%
collegio, coinquilini	2	1,6%
Total	122	100,0%

Con chi vive? Con le risorse finanziarie a sua disposizione (da reddito proprio o familiare) come arriva a fine mese?

Il trattamento economico sul quale può contare un dottore di ricerca ad un anno dal conseguimento del titolo non è certo motivante rispetto l'investimento svolto.



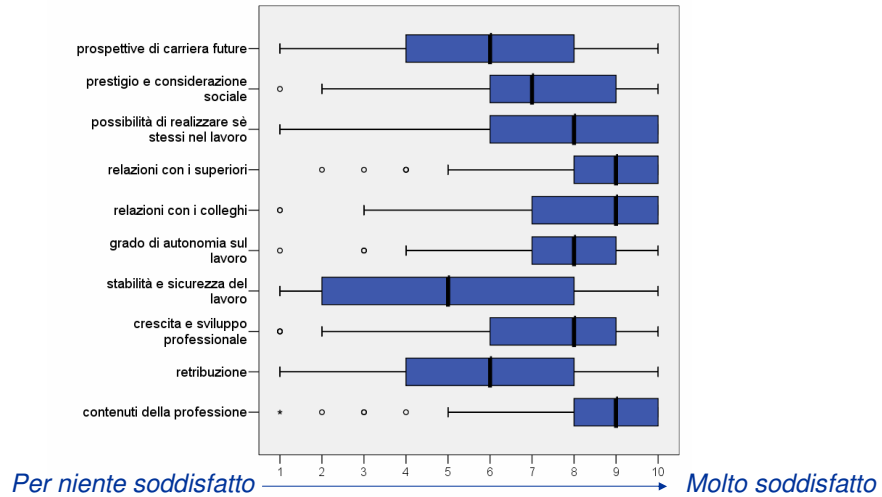
CONDIZIONE NON LAVORATIVA

	n
non ho avuto occasioni di lavoro, nonostante le abbia cercate	4
non ho potuto lavorare perchè impegnato nella cura dei figli	1
sono impegnato in ulteriori corsi di alta formazione	2
non ho avuto occasioni di lavoro rispondenti alle mie aspettative	2
altro	2
totale	11

Per quale motivo dopo il dottorato non ha svolto alcun lavoro?



Soddisfazione per il lavoro svolto

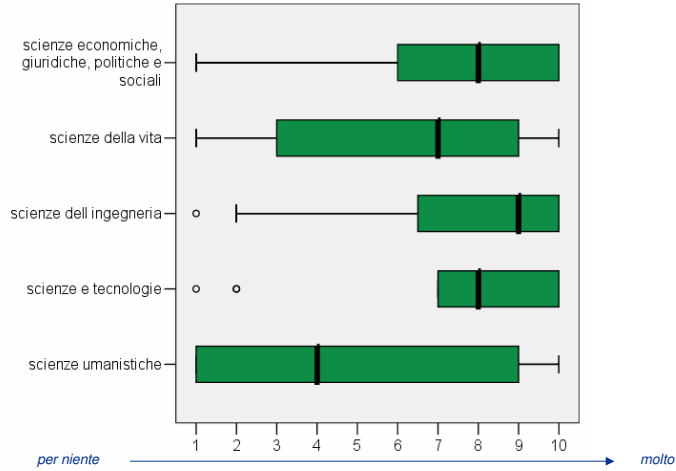


In riferimento alla sua occupazione attuale esprima il suo grado di soddisfazione per i seguenti aspetti

Un altro importante risultato dell'indagine condotta è rappresentato dal fatto che precarietà e reddito sembrano essere gli unici aspetti negativi evidenziati nelle professioni svolte dai dottori di ricerca. A differenza di quanto rilevato da altre indagini su loro coetanei, i dottori sembrano invece generalmente soddisfatti rispetto al lavoro svolto. Questo vale in relazione a tutti gli aspetti indagati: il prestigio, la possibilità di realizzare sé stessi, il grado di autonomia nel lavoro, le relazioni con i colleghi, la crescita, lo sviluppo professionale e i contenuti del lavoro svolto.



Soddisfazione per il lavoro svolto

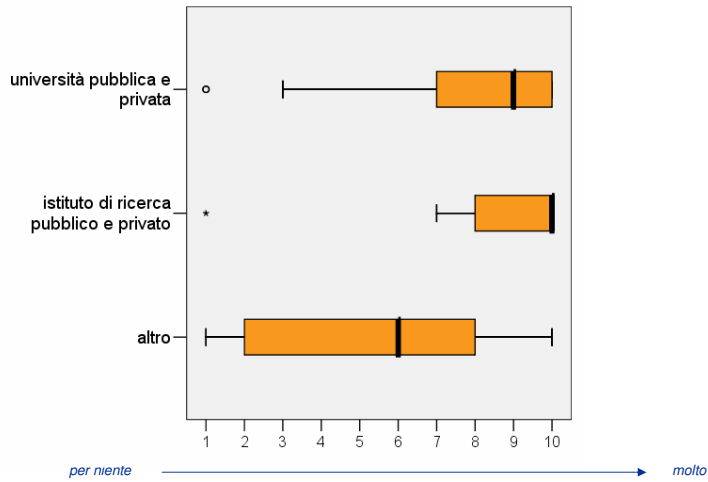


Ritiene che nella sua occupazione attuale sia riconosciuto il valore della formazione ricevuta con il dottorato di ricerca ?

La variabilità dei giudizi tra scuole di dottorato è sostanziale.



Soddisfazione per il lavoro svolto

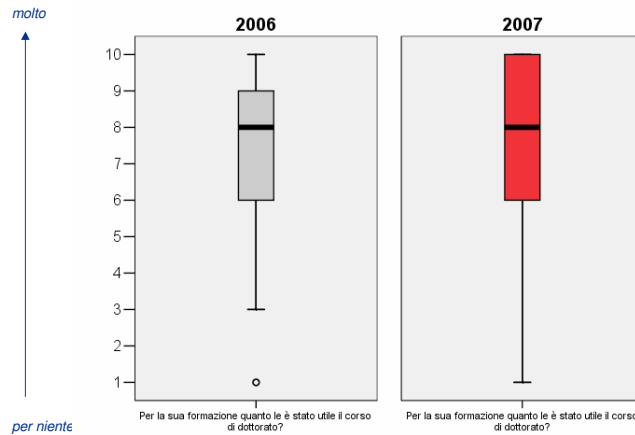


Ritiene che nella sua occupazione attuale sia riconosciuto il valore della formazione ricevuta con il dottorato di ricerca ?



Dottori 2007 vs Dottori 2006

Dottorato di ricerca



Soddisfazione complessiva

Per la sua formazione quanto le è stato utile il corso di dottorato?

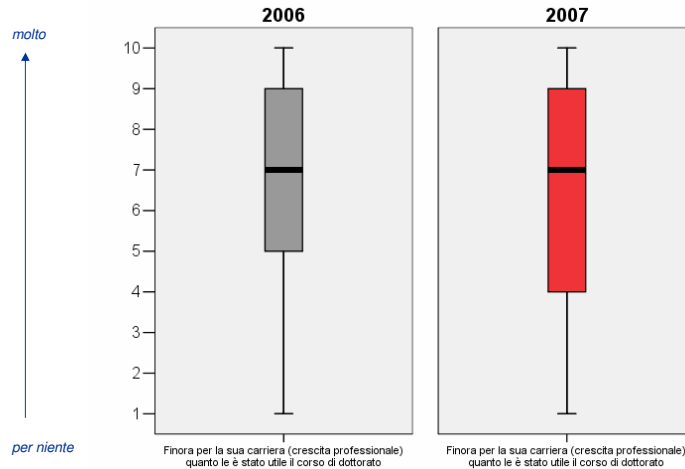
Questi grafici mostrano i giudizi rilevati riguardo l'utilità dell'esperienza svolta.

L'immagine del dottorato di ricerca descritta da coloro che hanno partecipato alla rilevazione risulta molto eterogenea: ci sono dottori di ricerca che ritengono molto utile l'esperienza svolta e altri che la ritengono poco importante. I giudizi si attestano comunque su valori mediamente positivi.



Dottori 2007 vs Dottori 2006

Dottorato di ricerca



Soddisfazione complessiva

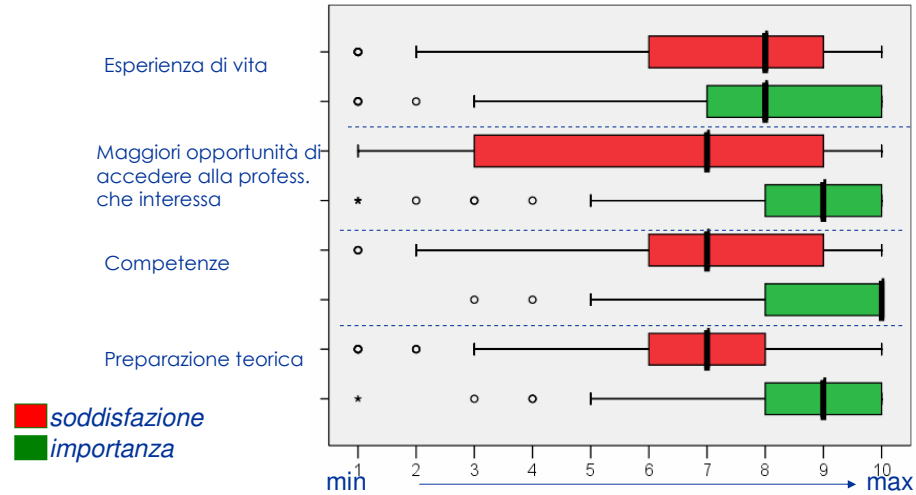
Finora per la sua carriera quanto le è stato utile il corso di dottorato?

Questi grafici mostrano i giudizi rilevati riguardo l'utilità dell'esperienza svolta.

L'immagine del dottorato di ricerca descritta da coloro che hanno partecipato alla rilevazione risulta molto eterogenea: ci sono dottori di ricerca che ritengono molto utile l'esperienza svolta e altri che la ritengono poco importante. I giudizi si attestano comunque su valori mediamente positivi.



Dottorato di ricerca



Margine di miglioramento

Per approfondire l'analisi dei corsi di dottorato realizzati nell'ateneo pavese, si sono analizzati i livelli di soddisfazione dei rispondenti in relazione ad alcune specifiche aspettative:

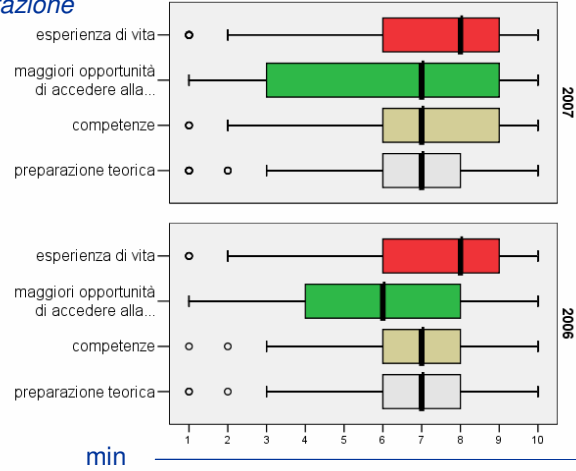
- esperienza di vita;
- maggiori opportunità di accedere alla professione che interessa;
- competenze;
- preparazione teorica.



Dottori 2007 vs Dottori 2006

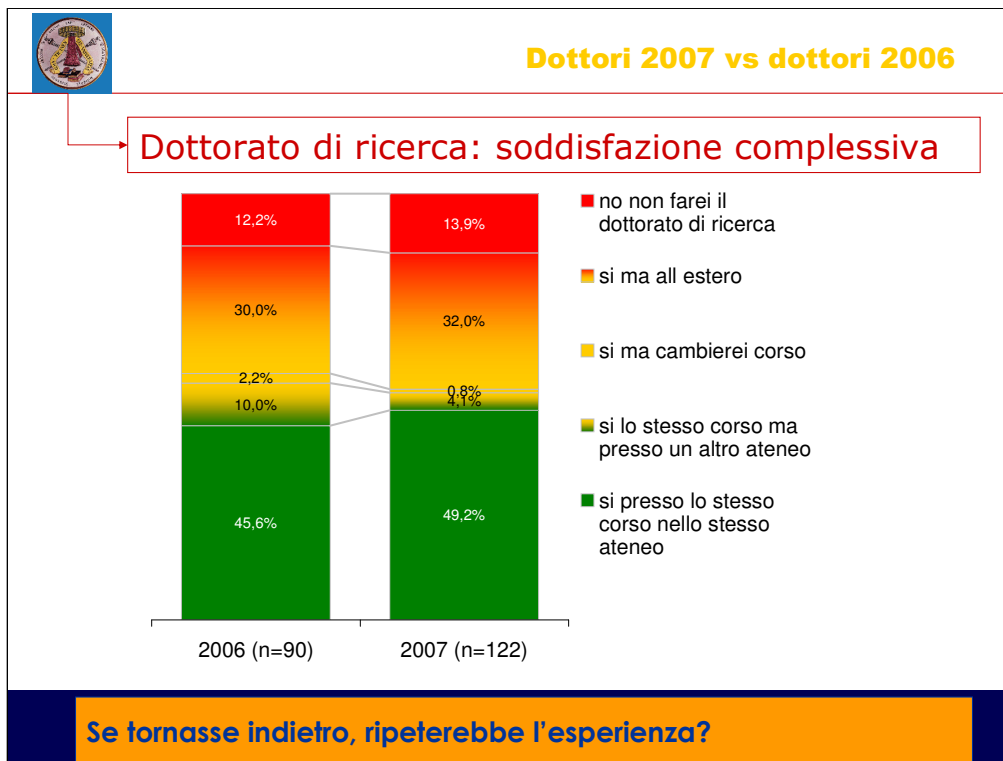
Dottorato di ricerca

soddisfazione



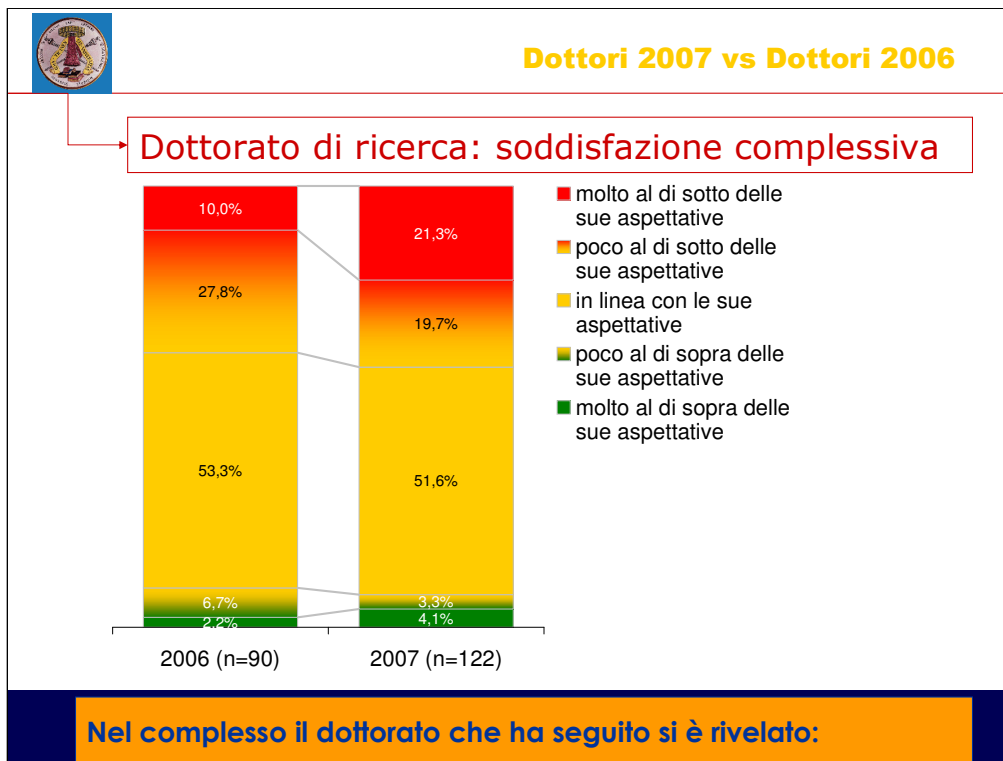
Confronto soddisfazione tra 2007 e 2006

Il giudizio di soddisfazione complessivo sembra essere variabile tra i rispondenti ma costante tra gli anni



Questo grafico mostra le risposte fornite ad una domanda fondamentale per comprendere il livello di soddisfazione dei dottori pavesi: se tornasse indietro, ripeterebbe l'esperienza?

L'analisi qui presentata conferma l'eterogeneità di giudizio e probabilmente di esperienze emersa precedentemente. L'immagine del dottorato di ricerca descritta da coloro che hanno partecipato alla rilevazione risulta molto eterogenea: ci sono dottori di ricerca molto soddisfatti dell'esperienza formativa svolta e altri che dichiarano che non ripeterebbero l'esperienza (14%) o ripeterebbero l'esperienza solo cambiando ateneo o all'estero. Il dato è molto diverso da quello espresso dai laureati pavesi (indagine Stella): mentre solo 1 dottore di ricerca su 2 ripeterebbe l'esperienza (stesso ateneo stesso corso), tra i laureati questa percentuale è pari all'80%.

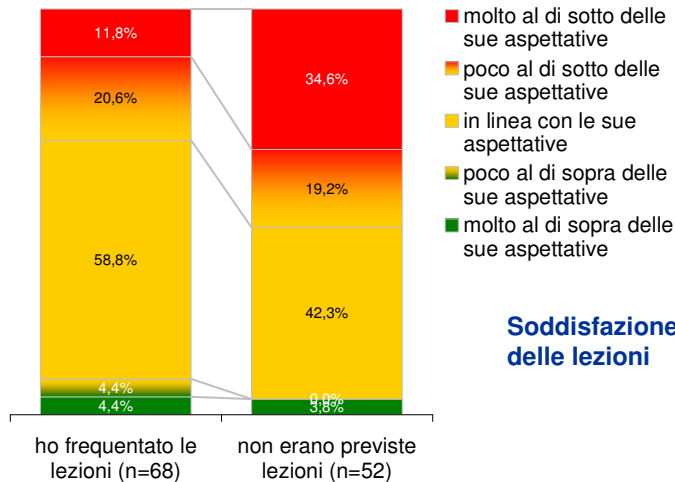


L'eterogeneità delle esperienze e la presenza di un gruppo di una certa consistenza di dottori che hanno un'immagine negativa del percorso svolto sono confermate anche dall'analisi dei giudizi espressi dai rispondenti per descrivere il proprio grado di soddisfazione: circa il 40% dei dottori di ricerca ritiene che l'esperienza di dottorato sia stata al di sotto delle aspettative e per una parte di questi (circa il 21% del totale) si tratta di una delusione importante.

Anche in questo caso le opinioni nell'ultima edizione dell'indagine sembrano più negative.



Dottorato di ricerca: soddisfazione complessiva



Soddisfazione e frequenza delle lezioni

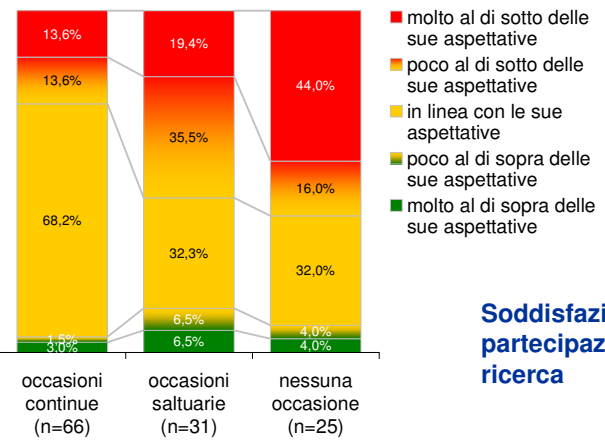
Nel complesso il dottorato che ha seguito si è rivelato:

Un altro importante risultato dell'indagine condotta è rappresentato dal fatto che le opinioni raccolte hanno permesso non solo di quantificare la soddisfazione (e l'insoddisfazione) dei dottori di ricerca ma anche di capire quali siano i corsi di dottorato che incontrano maggiormente le esigenze dei loro studenti.

Gran parte delle differenze di giudizio osservate, infatti, sono attribuibili ad alcune macro-caratteristiche del dottorato frequentato che sembrano influenzare in modo sostanziale l'opinione espressa dai dottori di ricerca. La macro-caratteristica più importante sembra essere la presenza o meno di lezioni strutturate: i corsi di dottorato organizzati anche con cicli di lezioni ottengono giudizi molto più positivi degli altri. Come emerso anche precedentemente nell'analisi dell'attività didattica frequentata, i dottori di ricerca apprezzano le lezioni e ritengono generalmente opportuno un maggiore investimento in "quantità".



Dottorato di ricerca: soddisfazione complessiva



Soddisfazione e partecipazione a gruppi di ricerca

Durante il dottorato ha avuto occasione di svolgere attività di ricercata assieme ad altri ricercatori/docenti?

Nel complesso il dottorato che ha seguito si è rivelato:

Un'altra macro-caratteristica che sembra rendere l'esperienza formativa più efficace è rappresentata dalla possibilità di svolgere attività di ricerca all'interno di un gruppo di lavoro che, come evidenziato precedentemente, sembra non venga offerta alla totalità degli studenti di dottorato ma solo ad una parte di questi.